

UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER CHI AMA LA MUSICA CLASSICA



[www.amicidellamusicadesio.org](http://www.amicidellamusicadesio.org)

## **PROGRAMMA DI APRILE**

**AMICI DELLA MUSICA Hvk**

**SABATO 9 APRILE ORE 20.30**

DANZA OGGI

# Caravaggio



Coreografia: Mauro Bigonzetti; Orchestra Staatskapelle Berlin

Balletto su musiche di Claudio Monteverdi e Bruno Moretti

Scene: Carlo Cerri Etoile: Vladimir Malakhov, Polina Semionova

**La proiezione sarà preceduta da una lezione dedicata ai quadri di Caravaggio contenuti nel balletto tenuta da Alberto Crespi, storico dell'arte**

## IL BALLETO IN BREVE

I quadri di Caravaggio evocati e «raccontati» con la danza basata sulle musiche di Claudio Monteverdi e Bruno Moretti. Antico e moderno. Uno dopo l'altro, le tappe della straordinaria e avventurosa vita del grande pittore italiano: le strade di Milano e di viaggio a Roma, il Carnevale Romano, la processione di Bacco, la chiromante, l'estrazione dei denti, giovani musicisti, controversie e duello e finale. primo. La sezione finale è

dedicata al Martirio di San Matteo. La coreografia è stata elaborata da Mauro Bigonzetti, appena nominato direttore artistico del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.

**Contributo per la raccolta fondi per la Casa della Musica: euro 10**

---

DOMENICA 17 APRILE ORE 14.30

NOVECENTO

Richard Strauss

# Rosenkavalier



# Il Cavaliere della Rosa

Renée Fleming, Diana Damrau, Jonas Kauffman,

Munchner Philharmoniker

**Christian Thielemann**, Direttore

**Herbert Wernicke**, regia

Presentazione di Luca Figini

**Festival di Baden Baden, 2009**

**Ingresso gratuito**

**Edizione con sottotitoli in italiano**

## L'OPERA IN BREVE

Frutto della più importante collaborazione di Hugo von Hofmannstahl con Richard Strauss, il Cavaliere della Rosa debutta a Dresda nel 1911. L'azione ha luogo tra l'aristocrazia viennese ai tempi dell'imperatrice Maria Teresa in un settecento visto con la lente della malinconia. La messa in scena del Festival di Baden-Baden è sontuosa quanto la musica con quegli specchi che amplificano la scena e riflettono le mille intenzioni del libretto. L'attualizzazione della vicenda da parte del regista Herbert Wernicke è giustificata dal linguaggio tardo-romantico e post-wagneriano della musica di Strauss che non cerca di rifare il settecento in cui è ambientata la storia, tant'è che utilizza come forma musicale quel valzer che comparirà solo nell'ottocento. L'orchestra di Strauss non accompagna solo la voce e non accentua le emozioni del dramma, ma fraseggia in un infinito numero di significati e inflessioni, come la complessa psicologia dei personaggi dell'opera. Si passa dalla felicità alla disperazione all'amore, ma sempre restando nel momento presente e con le mille contraddizioni delle interazioni umane. Alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Monaco, Christian Thielemann ricrea mirabilmente la fitta ma trasparente partitura, virtuosistica e diafana nella strumentazione degli "a solo", quasi una sinfonia concertante, un "ritorno a Mozart" vagheggiato in quegli anni da tanti esteti. In scena c'è un cast eccezionale: Renée Fleming, la bravissima Sophie Koch è il Cherubino della situazione e Diana Damrau presta la sua bella voce alla giovane Sophie. Franz Hawlata è un convincente Ochs e il prezioso cameo di un Jonas Kaufmann che si fa ricordare nonostante la brevità della sua apparizione.

---

SABATO 23 APRILE ORE 20.30

MUSICA ANTICA

Georg Friderich Handel

# Rinaldo



OPERA “NARRATA” da **FABIO TRANCHIDA**

Uno dei titoli più famosi di Handel “raccontato” in modo accattivante e coinvolgente da un vero esperto: il musicologo Fabio Tranchida, uno dei migliori divulgatori d’opera oggi in attività. La sua narrazione sempre entusiasmante sarà alternata dall’ascolto e dalla visione dei brani più celebri dell’opera. Un modo per scoprire l’opera ancora più divertente.

# L'OPERA IN BREVE

Un'altra audace proposta di Handel a Glyndebourne nel terzo centenario della sua prima esecuzione (1711/2011). Ottavio Dantone ha l'ardimento di allestire un Handel in Inghilterra e lo fa alla grande con ottimi interpreti e affiancato dalla genialità di Robert Carsen che ancora una volta attualizza con grande senso del teatro la vicenda mettendone spietatamente in luce i temi essenziali. Liberamente tratta dal poema del Tasso, Rinaldo è la quinta opera di Handel che ci sia pervenuta ed è la prima scritta in italiano per i teatri di quella Londra in cui si era trasferito nel 1710. Dantone dirige al clavicembalo l'Orchestra of the Age of Enlightenment e un cast in cui sveltano specialisti come Sonia Prina e Luca Pisaroni con le loro prodezze vocali, la tenerezza della Almirena è ben resa da Anett Frisch.

**Ingresso libero**

**Edizione con sottotitoli in italiano**